

SE.RI.MI. SRL**Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	30034 MIRA (VE) VIA MARE MEDITERRANEO, 28/2
Codice Fiscale	03198940276
Numero Rea	VE 290925
P.I.	03198940276
Capitale Sociale Euro	102000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	FARMACIE (477310)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MIRA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	339	981
7) altre	55.520	77.726
Totale immobilizzazioni immateriali	55.859	78.707
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	124.098	138.668
3) attrezzature industriali e commerciali	48.669	88.639
4) altri beni	42.970	62.473
Totale immobilizzazioni materiali	215.737	289.780
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	5	5
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.019.750	936.623
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.403	65.473
Totale crediti verso altri	1.085.153	1.002.096
Totale crediti	1.085.153	1.002.096
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.085.158	1.002.101
Totale immobilizzazioni (B)	1.356.754	1.370.588
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	19.247	23.208
4) prodotti finiti e merci	595.642	616.598
Totale rimanenze	614.889	639.806
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.051	339.332
Totale crediti verso clienti	176.051	339.332
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.041	125.191
Totale crediti verso controllanti	101.041	125.191
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.294	49.745
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.824	11.824
Totale crediti tributari	142.118	61.569
5-ter) imposte anticipate	822	1.313
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.666	124.631
Totale crediti verso altri	126.666	124.631
Totale crediti	546.698	652.036
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	453.389	257.093

3) danaro e valori in cassa	32.248	16.692
Totale disponibilità liquide	485.637	273.785
Totale attivo circolante (C)	1.647.224	1.565.627
D) Ratei e risconti	22.715	27.982
Totale attivo	3.026.693	2.964.197
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	102.000	102.000
IV - Riserva legale	20.400	20.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	256.126 ⁽¹⁾	256.125
Totale altre riserve	256.126	256.125
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	110.307	189.845
Totale patrimonio netto	488.833	568.370
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	10.306	10.306
4) altri	38.865	58.180
Totale fondi per rischi ed oneri	49.171	68.486
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	657.657	601.229
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.657	9.677
Totale acconti	9.657	9.677
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.424.417	1.272.169
Totale debiti verso fornitori	1.424.417	1.272.169
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.873	3.884
Totale debiti verso controllanti	6.873	3.884
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.132	51.503
Totale debiti tributari	53.132	51.503
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.572	63.275
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.572	63.275
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.454	264.954
Totale altri debiti	216.454	264.954
Totale debiti	1.776.105	1.665.462
E) Ratei e risconti	54.927	60.650
Totale passivo	3.026.693	2.964.197

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(2)
Altre ...	256.127	256.127

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.590.460	7.609.176
5) altri ricavi e proventi		
altri	191.906	259.563
Totale altri ricavi e proventi	191.906	259.563
Totale valore della produzione	7.782.366	7.868.739
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.803.875	3.800.049
7) per servizi	786.374	760.840
8) per godimento di beni di terzi	570.749	573.868
9) per il personale		
a) salari e stipendi	-	1.624.808
b) oneri sociali	494.863	480.859
c) trattamento di fine rapporto	111.888	109.808
e) altri costi	8.684	44.254
Totale costi per il personale	2.240.243	2.231.731
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.059	45.808
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.081	80.428
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.565	38.528
Totale ammortamenti e svalutazioni	133.705	164.764
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.917	29.082
14) oneri diversi di gestione	59.241	60.640
Totale costi della produzione	7.619.104	7.620.974
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	163.262	247.765
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	5.127	7.744
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.127	7.744
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	195	123
Totale proventi diversi dai precedenti	195	123
Totale altri proventi finanziari	5.322	7.867
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3	58
Totale interessi e altri oneri finanziari	3	58
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.319	7.809
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	168.581	255.574
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	57.783	65.478
imposte differite e anticipate	491	251
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	58.274	65.729
21) Utile (perdita) dell'esercizio	110.307	189.845

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2018 31-12-2017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	110.307	189.845
Imposte sul reddito	58.274	65.729
Interessi passivi/(attivi)	(5.320)	(7.810)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.434	5.367
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	165.695	253.131
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	81.536	63.849
Ammortamenti delle immobilizzazioni	112.140	126.236
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(83.057)	224.237
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.975	6.975
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	117.594	421.297
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	283.289	674.428
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	24.917	29.082
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	163.281	(100.016)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	152.248	(329.911)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.267	4.933
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.723)	(682)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(101.128)	90.520
Totale variazioni del capitale circolante netto	238.862	(306.074)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	522.151	368.354
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.319	7.809
(Imposte sul reddito pagate)	(56.694)	(57.883)
(Utilizzo dei fondi)	(44.423)	(98.700)
Totale altre rettifiche	(95.798)	(148.774)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	426.353	219.580
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	54.580	(89.012)
Disinvestimenti	(70.027)	2.432
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.210)	(2.035)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(24.657)	(88.615)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	(3)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(189.845)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(189.844)	(3)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	211.852	130.962
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	257.093	138.579
Danaro e valori in cassa	16.692	4.244

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	273.785	142.823
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	453.389	257.093
Danaro e valori in cassa	32.248	16.692
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	485.637	273.785

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 110.306,78.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, ha operato, anche quest'anno, in due settori:

- la gestione della ristorazione collettiva (scolastica, aziendale e pubblica);
- la gestione della due farmacie Comunali di Mira e di Oriago.

Anche in questo esercizio l'attività prevalente è risultata quella relativa alla gestione delle farmacie comunali.

Le suddette attività vengono esercitate esclusivamente nella regione Veneto.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Adeguamento alla normativa vigente e nomina di un Responsabile della Tutela dei Dati sulla Privacy, in base al Regolamento EU 679/2016 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2018;
- Rinnovo della cariche sociali con delibera dell'Assemblea dei Soci del 30 luglio 2018 – rinnovo membri CDA e Collegio Sindacale con incarico di revisione contabile.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C. c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono { }.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha operato nessun cambiamento di principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del **5,56%**.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari specifici: 12%
- impianti generici: 8%
- attrezzature: 25%
- attrezzature varie: 15%
- automezzi: 20%
- autoveicoli: 25%
- mobili e arredi e macchine ordinarie ufficio: 12%
- mobili e arredi dei locali farmacie: 10%
- mobili e arredi dei locali ristorazione: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, relativi all'attività di ristorazione, sono iscritti applicando il metodo della media ponderata, così riassunto:

- a) calcolo del prezzo medio ponderato degli acquisti di ogni mese dell'anno;
- b) riporto al mese successivo delle giacenze di fine mese al valore di cui al punto a)
- c) calcolo del prezzo di inventario al 31 dicembre con applicazione del prezzo, medio ponderato ottenuto sommando il valore giacente al 1° dicembre con gli acquisti del mese sempre con calcolo a media ponderata.

I prodotti farmaceutici e parafarmaceutici sono iscritti al costo medio ponderato calcolato sul totale degli acquisti annui al netto degli sconti applicati dai fornitori. Le rimanenze finali sono state, inoltre, valorizzate al netto dei prodotti che risultavano scaduti alla data di fine esercizio.

Tale valore di costo risulta inferiore al prezzo di realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Partecipazioni

Non ci sono partecipazioni significative.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione, ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

La Società ha rilasciato fidejussioni nei confronti dei Soci Pubblici a garanzia degli appalti con i soci pubblici Mira e Mirano che in seguito vengono indicate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
55.859	78.707	(22.848)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.995	-	1.476.551	1.492.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.014	-	1.398.825	1.413.839
Valore di bilancio	981	-	77.726	78.707
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	(642)	642	9.211	9.211
Ammortamento dell'esercizio	-	642	31.417	32.059
Totale variazioni	(642)	-	(22.206)	(22.848)
Valore di fine esercizio				
Costo	15.353	-	1.454.345	1.469.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.014	-	1.398.825	1.413.839
Valore di bilancio	339	-	55.520	55.859

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società non ha ricevuto erogazioni di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
215.737	289.780	(74.043)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	739.564	325.931	784.048	1.849.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	600.896	237.292	721.575	1.559.763
Valore di bilancio	138.668	88.639	62.473	289.780
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.268	(54.241)	(2.607)	(54.580)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(27.630)	(36.452)	(3.511)	(67.593)
Ammortamento dell'esercizio	38.030	23.187	18.864	80.081
Altre variazioni	(6.438)	1.006	(1.543)	(6.975)
Totale variazioni	(14.570)	(39.970)	(19.503)	(74.043)
Valore di fine esercizio				
Costo	741.176	298.313	780.945	1.820.434
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	617.078	249.644	737.975	1.604.697
Valore di bilancio	124.098	48.669	42.970	215.737

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.085.158	1.002.101	83.057

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Si tratta di una piccola partecipazione al Conai pari a 5,16 € e per il resto a depositi cauzionali per affitti o per utenze, di seguito dettagliati nei crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.002.096	83.057	1.085.153	1.019.750	65.403
Totale crediti immobilizzati	1.002.096	83.057	1.085.153	1.019.750	65.403

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2017	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2018
Altri	1.002.096					(83.057)	1.085.153
Arrotondamento							
Totale	1.002.096					(83.057)	1.085.153

Si forniscono le seguenti informazioni sui crediti immobilizzati in quanto ritenute rilevanti.

I crediti che costituiscono immobilizzazioni rappresentano il saldo al 31/12/2018 del conto finanziario aperto presso la società FINREST S.p.A. pari a euro 1.019.750,37. Il rapporto di conto corrente improprio è stato aperto il 16/01/2001.

La voce crediti verso altri è stata dettagliata di seguito.

Depositi cauzionali in denaro	65.403
Cauzione energia elettrica	1.320
Cauzioni gas	2.879
Cauzione affitto farmacia Mira	15.000
Cauzioni affitti Uffici e cucina centralizzata Mira	21.304
Cauzione affitto farmacia Oriago	24.000
Cauzione affitti magazzino cucina centralizzata Mira	900

Il credito pari ad €. 21.304 per cauzioni affitti risulta nei confronti della Società Camst Soc. Coop a r.l. correlata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.085.153	1.085.153
Totale	1.085.153	1.085.153

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5
Crediti verso altri	1.085.153

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5
Totale	5

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	1.085.153
Totale	1.085.153

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
614.889	639.806	(24.917)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Il dettaglio delle rimanenze è il seguente:

Descrizione	Valore di inizio	Valore nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze magazzino ristorazione	31.014	(5.868)	25.146
Rim. Mag. Prodotti Farmaceutici	466.869	(6.382)	460.487
Rim. Mag. Prodotti Parafarmaceutici (da banco)	141.923	(12.667)	129.256
Saldo al 31/12/2017	639.806	(24.917)	614.889

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.208	(3.961)	19.247
Prodotti finiti e merci	616.598	(20.956)	595.642
Totale rimanenze	639.806	(24.917)	614.889

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
546.698	652.036	(105.338)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	339.332	(163.281)	176.051	176.051	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	125.191	(24.150)	101.041	101.041	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.569	80.549	142.118	130.294	11.824
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.313	(491)	822		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	124.631	2.035	126.666	126.666	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	652.036	(105.338)	546.698	534.052	11.824

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2018 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
COMUNE DI MIRA (SOCIO PUBBLICO DI MAGGIORANZA)	102.595
COMUNE DI MIRANO (SOCIO PUBBLICO DI MINORANZA)	30.308
RECKIT BENCKISER ITALIA SPA	75.903
SOCIOCULTURALE ONLUS	4.077
ACLI COOP ONLUS	47.580
FONDAZIONE RIVIERA ONLUS	17.915
AZ.ULSS.3 SERENISSIMA	12.159

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari a Euro 126.666 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
CREDITI PER RICETTE FARMACIE DA INCASSARE	37.930
CREDITI RIVENDITE RETTE SCOLASTICHE DA INCASSARE	33.119
FORNITORI CONTO ACCREDITI	52.338
ALTRI CREDITI	3.273

I crediti tributari al 31/12/2018, pari a Euro 142.118 sono così costituiti:

Crediti verso IRES per IRAP - oltre i 12 mesi	11.824
Crediti verso Erario IRES	8.798
Crediti verso Erario IVA	121.496
TOTALI	142.118

Le imposte anticipate per Euro 822,00 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	176.051	176.051
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	101.041	101.041
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	142.118	142.118
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	822	822
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	126.666	126.666
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	546.698	546.698

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	143.120	22.275	165.395
Utilizzo nell'esercizio	(63.120)	(4.668)	67.788
Accantonamento esercizio	20.000	1.565	21.565
Saldo al 31/12/2018	100.000	19.172	119.172

Anche quest'anno abbiamo provveduto ad accantonare nell'esercizio un fondo svalutazione crediti tassato per coprire il rischio perdite su crediti per rette da incassare dagli utenti per la refezione scolastica.

L'utilizzo del fondo è dovuto alla estinzione del credito nei confronti del Comune di Mirano per la fattura del 2008 non incassata e messa a perdita negli anni precedenti. Mentre nel fondo ex art. 106 è stato utilizzato parte del fondo per chiudere una pratica di recupero con esito negativo nei confronti di edicolante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Imprese controllate

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Imprese collegate**Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
485.637	273.785	211.852

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	257.093	196.296	453.389
Denaro e altri valori in cassa	16.692	15.556	32.248
Totale disponibilità liquide	273.785	211.852	485.637

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
22.715	27.982	(5.267)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	27.982	(5.267)	22.715
Totale ratei e risconti attivi	27.982	(5.267)	22.715

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Diritti segreteria contratti Comune di Mira e di Mirano	17.185
Commissioni su fidejussioni	4.684

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
488.833	568.370	(79.537)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	102.000	-	-	-		102.000
Riserva legale	20.400	-	-	-		20.400
Altre riserve						
Varie altre riserve	256.125	-	1	-		256.126
Totale altre riserve	256.125	-	1	-		256.126
Utile (perdita) dell'esercizio	189.845	189.845	-	110.307	110.307	110.307
Totale patrimonio netto	568.370	189.845	1	110.307	110.307	488.833

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Altre ...	256.127
Totale	256.126

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	102.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	20.400	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D

Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	256.126	
Totale altre riserve	256.126	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	378.526	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Altre ...	256.127	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	256.126	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Negli ultimi tre esercizi sono stati distribuiti utili sulla base delle delibere delle assemblee di bilancio come di seguito indicato:

Bilancio 2015 - Utile netto d'esercizio 129.810,88. Assemblea di bilancio del 13 maggio 2016 a dividendo 129.810,88 euro.

Bilancio 2016 - Utile netto d'esercizio 92.250,54. Assemblea di bilancio del 19 maggio 2017 a riserva straordinaria 92.250,54 euro.

Bilancio 2017 - Utile netto d'esercizio 189.844,78. Assemblea di bilancio del 25 maggio 2018 a dividendo 189.844,78 euro.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	102.000	20.400	160.877	95.251	378.528
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			95.248	(51.583)	43.665
Altre variazioni					
incrementi				146.177	146.177
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				189.845	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	102.000	20.400	256.125	189.845	568.370
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				189.845	189.845
altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
incrementi				110.307	110.307
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				110.307	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	102.000	20.400	256.126	110.307	488.833

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
49.171	68.486	(19.315)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.306	58.180	68.486
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	11.160	11.160
Utilizzo nell'esercizio	-	30.475	30.475
Totale variazioni	-	(19.315)	(19.315)
Valore di fine esercizio	10.306	38.865	49.171

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, pari a Euro 38.865, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C. c.), come da tabella sotto riportata:

Fondi oneri presunti e utenze varie e fondo rischi e imprevisti	38.865
Fornitore HERA gas risc. farmacia Oriago 2018	215
Fornitore Eon risc.e cond. cucina Mira anno 2014 residuo	27.490
Fornitore Veritas Acqua farmacia Oriago 2018	60
Fornitore Veritas Acqua cucina Mira 2018	1.000
Fornitore Veritas TARI cucina Mira 2018	10.000
Fornitore Veritas TARI farmacia Oriago 2018	100

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
657.657	601.229	56.428

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	601.229
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	70.376
Utilizzo nell'esercizio	13.948
Totale variazioni	56.428
Valore di fine esercizio	657.657

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato al 31/12/2018 verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Si precisa che il numero dei dipendenti, in base alle ore di assunzione, è inferiore a 50 unità, anche gli importi maturati dopo il 31 dicembre 2006 non vengono trasferiti alla tesoreria dell'INPS e pertanto il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.776.105	1.665.462	110.643

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	9.677	(20)	9.657	9.657
Debiti verso fornitori	1.272.169	152.248	1.424.417	1.424.417
Debiti verso controllanti	3.884	2.989	6.873	6.873
Debiti tributari	51.503	1.629	53.132	53.132
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.275	2.297	65.572	65.572
Altri debiti	264.954	(48.500)	216.454	216.454
Totale debiti	1.665.462	110.643	1.776.105	1.776.105

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
CAMST SOC COOP A R.L.	188.747
COMIFAR DISTRIBUZIONE SPA	222.650
COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIE S.C.	148.828
SANDOZ SPA	39.573
SANOFI SPA	27.703
TEVA ITALIA SRL	22.982
UNIFARM SPA	75.240
CODIFI SRL	52.207
ACRAF SPA	34.663

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale. Al 31/12/2018 il debito verso controllante è pari all'importo relativo al servizio per la dietista che il Socio Comune di Mira ci addebita in base al contratto di appalto.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP, pari a Euro 1.101,00, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 13.485,

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per le ritenute d'acconto lavoro autonomi, ritenute acconto liquidazione e erario rit. acc. lavoro assimilato oltre a imposta sostitutiva imponibile reddito su rivalutazione TFR, complessivamente pari a Euro 1.184 oltre a debiti verso Erario ritenute alla fonte per 50.847 euro.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	9.657	9.657
Debiti verso fornitori	1.424.417	1.424.417
Debiti verso imprese controllanti	6.873	6.873
Debiti tributari	53.132	53.132
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.572	65.572
Altri debiti	216.454	216.454
Debiti	1.776.105	1.776.105

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):
{ }.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	9.657	9.657
Debiti verso fornitori	1.424.417	1.424.417
Debiti verso controllanti	6.873	6.873
Debiti tributari	53.132	53.132
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.572	65.572
Altri debiti	216.454	216.454
Totale debiti	1.776.105	1.776.105

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
54.927	60.650	(5.723)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	60.650	(5.723)	54.927
Totale ratei e risconti passivi	60.650	(5.723)	54.927

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.782.366	7.868.739	(86.373)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.590.460	7.609.176	(18.716)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	191.906	259.563	(67.657)
Totale	7.782.366	7.868.739	(86.373)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Servizi Ristorazione	3.783.446	3.705.931	77.515
Vendite prodotti farmaceutici	2.954.998	3.031.279	(76.281)
Vendite prodotti parafarmaceutici	852.015	871.966	(19.951)
Fitti attivi	52.527	52.631	(104)
Altre	139.378	206.929	(67.551)
TOTALE	7.782.364	7.868.736	(86.372)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	7.590.460
Ricavi per Ristorazione	3.783.447
Ricavi per vendita prodotti farmaceutici	2.954.998
Ricavi per vendita prodotti parafarmaceutici	852.015
Altri ricavi e proventi	191.904
Canoni locazione attivi	52.527
Ricavi vari generali	49.998
Abbuoni attivi	24
Riaddebito costi e servizi soc.	7.011
Sopravv. attiva	30.104
Ricavi vari diretti	50.937
Plusvalenze cespiti venduti	14
Ricavi attrezzature rivendute	1.265
Recupero spese bolli	24

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	3.783.447
Vendite prodotti	3.807.013
Totale	7.590.460

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.590.460
Totale	7.590.460

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.619.104	7.620.974	(1.870)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci ristorazione	1.391.361	1.358.048	33.313
Acquisto Prodotti Farmaceutici	1.920.795	1.929.772	(8.977)
Acquisto Prodotti Parafarmaceutici	491.719	512.229	(20.510)
Servizi	786.374	760.840	25.534
Godimento di beni di terzi	570.749	573.868	(3.119)
Salari e stipendi	1.624.808	1.596.810	27.998
Oneri sociali	494.863	480.859	14.004
Trattamento di fine rapporto	111.888	109.808	2.080
Altri costi del personale	8.684	44.254	(35.570)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	32.059	45.808	(13.749)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	80.081	80.428	(347)
Svalutazioni crediti attivo circolante	21.565	38.528	(16.963)
Variazione rimanenze materie prime	24.917	29.082	(4.165)
Oneri diversi di gestione	59.241	60.640	(1.399)
Totale	7.619.104	7.620.974	(1.870)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Il fondo svalutazione crediti è stato accantonato sulla base dei crediti commerciali iscritti in bilancio e come sopra specificato tiene conto anche del rischio sui crediti per incassi rette dei genitori utenti del servizio appalto mensa scolastica dei Comuni di Mira e di Mirano.

Oneri diversi di gestione

Sono relativi ai normali costi per la gestione della società quali imposte di bollo, tasse e altre spese generali.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.319	7.809	(2.490)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.127	7.744	(2.617)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	195	123	72
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3)	(58)	55
Utili (perdite) su cambi			
Totale	5.319	7.809	(2.490)

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					13	13
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali					5.127	5.127
Altri proventi					181	181
Arrotondamento					1	1
Totale					5.322	5.322

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
58.274	65.729	(7.455)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	57.783	65.478	(7.695)
IRES	43.197	51.993	(8.796)
IRAP	14.586	13.485	1.101
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	491	251	240
IRES	422	220	202
IRAP	69	31	38
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	58.274	65.729	(7.455)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	168.581	
Onere fiscale teorico (%)	24	40.459
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Fondo Oneri Presuntlianno prec.	(30.709)	
Fondo previdenziale complementare 4%	(1.569)	
IRAP Costo personale	(1.953)	
AMM.ti civilistici >fiscali	(1.757)	
Servizio Sanitario Nazionale 2018	(495)	

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	(36.483)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Fondo Oneri Presunti	11.394	
Svalutazione crediti tassato	20.000	
Sopravv. passivie indeducibili	3.179	
Costi auto non assegnate	4.200	
Ammortamenti civilistici>fiscali	255	
Spese di Rappresentanza indeducibili	99	
Costi telefonini in ded. 20%	2.139	
Sanzioni e contravvenzioni	2.713	
Manutenzioni ind.	3.909	
Totale	47.888	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Totale		
Imponibile fiscale	179.986	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		43.197

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.425.070	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	16.538	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		

	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12/2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Totale								
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette								
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2017	31/12 /2017	31/12/2017	31/12 /2017
Totale								

Visti gli esigui importi si è ritenuto opportuno non procedere all'accantonamento di imposte anticipate/differite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	13	13	
Impiegati	6	6	
Operai	105	100	5
Altri			
Totale	124	119	5

Nel 2018 su 124 persone in organico, rispetto al 2017 c'è stato un aumento di 5 unità.

Al 31.12.2018 pertanto risultano 124 fissi. I quadri sono 13, di cui 12 farmacisti e 1 direttore società; tra i Quadri 6 sono donne e 7 sono uomini.

Si precisa che il numero dei dipendenti full time sono 22, mentre i part time sono 102. Gli uomini sono 16 e le donne sono 108. Il contratto nazionale di lavoro applicato per l'attività della ristorazione è quello del settore Turismo per Aziende Pubblici Esercizi. Per quanto riguarda le Farmacie comunali è invece quello della categoria Farmacie Private.

DESCRIZIONE	PERIODO	PERIODO	PERIODO	PERIODO	PERIODO
	2018	2017	2016	2015	2014
Dirigenti	13	13	13	13	13
Impiegati	6	6	6	6	6
Operai	105	100	100	100	100
Altri					
Totale dipendenti	124	119	119	119	119

	Numero medio
Quadri	13
Impiegati	6
Operai	105
Totale Dipendenti	124

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.700	27.385

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie		
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote	102.000	1
Totale	102.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	102.000	1	102.000	1
Totale	102.000	-	102.000	-

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

La Società ha rilasciato le seguenti fidejussioni nei confronti dei Soci Pubblici:

BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPORTO
COMUNE DI MIRA	APPALTO MENSE SCOL.	573.482,29
COMUNE DI MIRANO	APPALTO MENSE SCOL.	304.517,27
TOTALE		877.999,56

Sono state istituite due fidejussioni a garanzia dell'appalto del Comune di Mira e di Mirano con decorrenza e durata 01.04.2015 - 31.08.2022. Le garanzie bancarie sono state emesse tramite Banca Popolare Emilia Romagna.

Dei sopraelencati Conti d'ordine e di quelli non risultanti in calce allo stato patrimoniale, specifichiamo quelli relativi a imprese:

- controllanti COMUNE DI MIRA euro 573.482,29
- correlata COMUNE DI MIRANO euro 304.517,27

Le sopracitate fidejussioni sono a garanzia dell'appalto sopra indicato e sono state rilasciate da un primario Istituto di credito, su lettera di patronage del socio privato CAMST Soc. Coop a r.l..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Vedasi quanto riportato in relazione di gestione al bilancio chiuso al 31.12.2017e comunque le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società SE.RI.MI Srl è una società mista pubblico privata in cui il socio di maggioranza pubblica è il Comune di Mira con il 51% di quote.

Procediamo comunque come ogni anno, ai sensi di legge, a evidenziare le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 sexies), C.c. Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI MIRA e rimandiamo alla relazione di gestione per alcune considerazioni in merito a un parere acquisito nel 2017 del Prof. Avv. Marco Dugato di Bologna.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che il Socio Pubblico Comune di Mira, redige il bilancio consolidato ai sensi del Decreto 118/2011.

L'Ente Pubblico che ha il coordinamento e il controllo della società presenta il prospetto di bilancio secondo la normativa degli Enti Pubblici

COMUNE DI MIRA – QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE - ESERCIZIO 2017

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.067.669,38
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.544.568,19	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	632.863,06	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.410.086,42	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.054.069,31	13.417.481,56
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.370.883,41	1.373.535,45
Titolo 3 – Entrate extratributarie	6.735.84,39	5.149.905,72
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.902.318,51	1.139.709,64
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	69,37	485.917,55
Totale entrate finali	23.063.183,99	21.566.549,92
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.419.892,53	2.424.961,24
Totale entrate dell'esercizio	25.483.076,52	23.991.511,16
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	30.070.594,19	32.059.180,54
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	30.070.594,19	32.059.180,54

COMUNE DI MIRA – QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE – ESERCIZIO 2017

SPESE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	16.596.912,53	17.160.838,00
Fondo pluriennale vincolato	534.053,27	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.043.207,38	2.657.183,08
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.192.041,07	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale spese finali	23.366.214,25	19.818.021,08
Titolo 4 – Rimborso prestiti	1.303.698,68	1.579.815,07

SPESE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Titolo 5 -- Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 -- Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00
Titolo 9 -- Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.419.892,53	2.662.071,07
Totale spese dell'esercizio	27.089.805,46	24.059.907,22
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	27.089.805,46	24.059.907,22
AVANZO DI COMPETENZA /FONDO CASSA	2.980.788,73	7.999.273,32
TOTALE A PAREGGIO	30.070.594,19	32.059.180,54

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono stati ricevuti contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, escludendo le somme percepite a titolo di corrispettivo per prestazioni effettuate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	110.306,78
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Enrico Michieletto

Mira, 29 marzo 2019



SE.RI.MI. SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI MIRA

Sede in VIA MARE MEDITERRANEO, 28/2 -30034 MIRA (VE) Capitale sociale Euro 102.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 110.306,78.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, ha svolto la propria attività nel settore della ristorazione collettiva aziendale, scolastica e nel settore delle farmacie, con la gestione delle Farmacie comunali di Mira e di Oriago.

Nel settore ristorazione sono stati prodotti nel 2018 pasti per un numero complessivo di 737.938 unità, di cui 542.780 pasti veicolati scuole, 42.639 pasti veicolati aziendali, 57.367 pasti presso il pubblico esercizio Naviglio, n. 84.651 pasti sanità veicolati e altri pasti per 10.501. Nel settore delle farmacie abbiamo trattato un numero di ricette complessivo di 121.817 unità.

La Vostra Società ha ottenuto i rinnovi delle seguenti certificazioni nel 2017:

- ISO 9001:2015 certificazione originale del 27/05/1998, revisionata il 24/07/2017
- HACCP-UNI 10854:1999 certificazione originale del 07/02/2002, revisionata il 24/07/2017
- ISO 14001: 2004 certificazione originale del 21/07/2006, revisionata il 13/07/2017
- OHSAS 18001: 2007 certificazione originale del 21/07/2006, revisionata il 04/08/2017

Anche quest'anno la Società SE.RI.MI. Srl ha svolto la sua attività garantendo un buon servizio sul territorio dei Comuni di Mira e di Mirano, per quanto riguarda il settore della ristorazione collettiva. I principali luoghi di produzione pasti sono la cucina centralizzata di Mira, nonché i terminali aziendali della Reckitt Benkiser di Mira e il Pubblico esercizio "Il Naviglio" sempre a Mira. Ci sono inoltre numerosi terminali scolastici dove viene assicurato, dal nostro personale il servizio di somministrazione pasti ai bambini delle scuole elementari e materne dei due comuni.

Il 2018 è il terzo anno completo in cui la Vostra Società ha applicato il nuovo contratto di appalto per la gestione della refezione scolastica dei due comuni Mira e Mirano e della gestione delle farmacie comunali del Comune di Mira. I nuovi appalti per la gestione della ristorazione scolastica dei due comuni e per l'affitto d'azienda delle due farmacie comunali di Mira ha avuto decorrenza dal 01.04.2015 e avrà una durata fino al 31.08.2022.

Come era già stato scritto nella relazione di gestione dell'esercizio precedente, la gara a evidenza pubblica per la ricerca di un socio privato e per l'affidamento dell'appalto relativo ai pasti della ristorazione scolastica del Comune di Mira e del Comune di Mirano e l'affidamento dell'affitto di azienda delle due farmacie comunali di Mira con decorrenza 01/04/2015 fino al 31/08/2022, è stata aggiudicata alla società in Associazione Temporanea di Impresa, costituita dalla Camst Soc Coop a r.l. e la Farmacia Comunale di Bologna società cooperativa.

Facciamo alcuni cenni storici della Vostra Società.

La Se.ri.mi. Srl, Servizi Riuniti Mira, è stata costituita il 23 febbraio del 2000 dal socio Pubblico, Comune di Mira con il 51% di quote e dal Socio Privato CAMST Soc. coop a r.l. con il 49% di quote.

La costituzione della società è avvenuta in base alla delibera della Giunta Municipale del Comune di Mira, a seguito dei lavori della commissione per l'esame e la valutazione delle

offerte ricevute, dopo aver istituito il bando di gara informale per la costituzione di una società mista a prevalente capitale pubblico.

Il 21 dicembre 2001, in seguito alla cessione di quote da parte del socio Privato Camst Soc. Coop a r.l., è entrata a far parte della Vostra Società la Residenza Riviera del Brenta con l'1% di quote e in data 21 luglio 2005 il Comune di Mirano con il 2% di quote.

La società è a capitale a prevalenza Pubblico ed è sotto il controllo e il coordinamento del Comune di Mira che possiede il 51% del capitale sociale sottoscritto e versato, il Comune di Mirano con il 2%, la Residenza Riviera del Brenta con l'1 % e in seguito alla gara indetta dal socio pubblico di maggioranza Comune di Mira e del socio pubblico di minoranza Comune di Mirano, è entrata a far parte come socio privato in A.T.I. , costituito dalla società Camst Soc. Coop a r.l. già socia della Vostra società, e una nuova società la cui denominazione è Farmacia Comunale di Bologna - società cooperativa con la quota prevista in gara e cioè 0,46%. Pertanto il socio Camst Soc. Coop a r.l. detiene il 45,54% e Farmacia Comunale di Bologna – società cooperativa lo 0,46% di quote.

In base a un parere acquisito nel 2017 del Prof.Avv. Marco Dugato di Bologna, si precisa che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

Il capitale sociale della scrivente società SE.RI.MI. S.r.l. (Euro 102.000 i.v.), risulta così composto: 51% in capo al Comune di Mira; 2% in capo al Comune di Mirano; 1% in capo Residenza Riviera del Brenta; 45,54% in capo a CAMST Soc.coop. a r.l.; 0,46% in capo a Farmacia Cooperativa di Bologna.

Il capitale risulta dunque detenuto in maggioranza da soci pubblici per un totale percentuale del 54%, di cui il 51% in capo al solo Comune di Mira.

Dalla composizione del capitale sociale, dunque, emerge che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

L'esame dello Statuto, tuttavia, fa emergere un quadro concreto differente. Al riguardo, il riferimento è costituito dagli articoli 15, 16,17 del suddetto Statuto. Il primo, con riferimento alla determinazione del quorum costitutivo e deliberativo assembleare, stabilisce che "l'assemblea, sia in prima che in seconda ed ulteriore convocazione, si intende regolarmente costituita quando è validamente rappresentato almeno il 55% del capitale sociale. L'assemblea, sia in prima che in seconda che in ulteriore convocazione, delibera con il voto favorevole che rappresenti almeno il 55% del capitale sociale, ad eccezione della nomina del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso l'assemblea delibera con la maggioranza assoluta del capitale sociale".

L'art. 16 dello Statuto dispone che il consiglio di amministrazione è composto da tre a cinque membri e che al socio privato spetta la designazione di un membro nel caso in cui il consiglio sia composto da tre membri e di due membri nel caso in cui il consiglio sia composto da cinque membri.

Con riferimento al funzionamento del consiglio di amministrazione, l'art. 17 dello Statuto precisa che esso deve considerarsi validamente costituito:

- a) con la totalità dei suoi componenti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) con almeno tre suoi componenti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) con almeno quattro suoi componenti in caso di consiglio composto da cinque membri.

E' poi previsto che le deliberazioni siano assunte con le seguenti maggioranze:

- a) la totalità dei voti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) almeno tre voti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) almeno quattro voti in caso di consiglio composto da cinque membri.

Dall'analisi delle norme statutarie emerge con immediata evidenza che né il 51% dei voti (del Comune di Mira) né il 54% dei voti (dei complesso dei soci pubblici) rappresentano la maggioranza dei voti necessari per l'approvazione delle deliberazioni in assemblea ordinaria.

Di più: nessuna delle due maggioranze appare nemmeno sufficiente per garantire la valida costituzione dell'assemblea ordinaria, essendo necessaria la maggioranza del 55% del capitale sociale. Inoltre, anche il collegamento tra i meccanismi di composizione del

consiglio di amministrazione e quelli per l'adozione delle delibere consigliari rende evidente che ai soli membri di designazione pubblica è impossibile adottare le proprie decisioni senza il voto favorevole di almeno uno dei componenti individuati dal socio privato.

Per maggiore chiarezza:

- 1) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è in concreto idonea e sufficiente alla valida costituzione dell'assemblea ordinaria;
- 2) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è maggioranza sufficiente per adottare le deliberazioni in assemblea ordinaria, ad eccezione di quella relativa alla nomina dei consiglieri di amministrazione;
- 3) il consiglio di amministrazione, per espresse previsioni dell'art. 17 dello Statuto, non può in alcun caso deliberare con il solo voto favorevole dei componenti di designazione pubblica.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta principalmente nella sede legale di Mira (VE) Via Mare Mediterraneo, 28/2, dove si trovano la cucina centralizzata per la produzione pasti e il Ristorante self - service "Il Naviglio" e gli uffici della Società nello stesso immobile all'interno 4 e 5.

Inoltre è stata aperta una sede amministrativa presso gli uffici della sede divisionale del Socio Privato Camst a Udine in Viale Palmanova 474 presso la sede di Udine della Divisione Nord Est, dove vengono conservati parte dei documenti fiscali della società stessa e dove continueranno a essere svolte le attività amministrative e contabili della Vostra Società, affidate ai Soci Privati costituitisi ora in A.T.I. sulla base del contratto di consulenza, previsto dal bando di gara e dai patti parasociali.

L'attività di ristorazione, inoltre, si esplica anche in diversi terminali aziendali e scolastici nel Comune di Mira e di Mirano dove vengono somministrati i pasti sulla base di contratti di appalto con aziende private e con Enti pubblici. Nei terminali scolastici e aziendali il servizio di somministrazione viene svolto dal nostro personale. Da settembre 2011 l'intera produzione dello scolastico è affidata alla cucina centralizzata di Mira. Per quanto riguarda invece il settore delle farmacie l'attività viene svolta presso la farmacia comunale di Mira in Via Dante Alighieri, 6/19 e presso la farmacia comunale di Oriago in Piazza Mercato, 11, entrambe site nel comune di Mira. Le farmacie comunali vengono gestite sulla base di un contratto di affitto di azienda. La gestione in SERIMI SRL è partita dal 1° febbraio 2003 e sta continuando con il contratto in essere decorrenza 01.04.2015 - 31.08.2022, sopra citato.

Per quanto riguarda il servizio delle due farmacie comunali di Mira e di Oriago, anche quest'anno l'attività svolta dalla Vostra Società ha garantito un buon servizio alla cittadinanza anche grazie alla struttura dei Poliambulatori siti accanto ad entrambe le farmacie.

Adempimenti in materia di tutela del trattamento dei dati personali in conformità con il General Data Protection Regulation (EU) 2016/679 e alle ulteriori disposizioni di legge applicabili.

La Società, al fine di assicurare la conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali, in particolare al *General Data Protection Regulation* (EU) 2016/679 (di seguito, anche, il "GDPR") e alle ulteriori disposizioni di legge applicabili, tra cui il d.lgs. 101/2018, ha avviato un progetto di adeguamento alle previsioni normative dello stesso GDPR che ha portato ad una sostanziale revisione dell'organizzazione a seguito dell'istituzione di appositi presidi organizzativi, in particolare sul versante della sicurezza delle informazioni, dell'accesso ai dati da parte di terzi, della produzione della documentazione richiesta per legge, della formazione rivolta ai dipendenti e della nomina di un *Data Protection Officer*, che svolge le attività di competenza in favore della Società. Nel contesto dell'attività di implementazione delle disposizioni comunitarie contenute nel GDPR, e della normativa nazionale indicata in precedenza, la Società ha provveduto all'istituzione del Registro dei trattamenti dei dati personali previsto dall'articolo 30 del GDPR, a rivedere le informative e i contratti, in particolare i contratti di fornitura di servizi con fornitori esterni e ad emanare numerosi documenti aziendali finalizzati a delineare linee guida e procedure per il corretto

trattamento e la più idonea tutela dei dati personali e per assicurare la conformità dei trattamenti alla normativa.

Andamento della gestione

Dal bollettino economico della Banca d'Italia 18/01/2019 si evince che le prospettive di crescita dell'attività economica mondiale e nell'area dell'euro sono in rallentamento anche se non si può parlare di recessione. Negli ultimi mesi è proseguita la crescita dell'economia mondiale, ma si sono manifestati segnali di deterioramento ciclico in molte economie avanzate ed emergenti; continuano a peggiorare le prospettive del commercio mondiale, dopo il rallentamento nella prima parte dello scorso anno. Le incertezze sul quadro congiunturale hanno avuto ripercussioni sui mercati finanziari internazionali, con una flessione dei rendimenti a lungo termine e la caduta dei corsi azionari. Sulle prospettive globali gravano i rischi relativi a un esito negativo del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit.

Previsioni per l'anno in corso

La previsione di crescita del PIL in Italia il PIL è del 0,2% e si conferma la tendenza al rallentamento complessivo dell'economia nella zona Euro, anche se non possiamo ancora parlare di recessione.

Disoccupazione

Il tasso di disoccupazione si è collocato all'11% e anche se la dinamica salariale mostra segnali di ripresa, cresce la preoccupazione per l'aumento della disoccupazione giovanile, che in Italia è il doppio delle altre nazioni europee.

Inflazione

L'inflazione al consumo in Italia rimane debole e si attesta sull'1,1 % in dicembre. L'«inflazione di fondo», al netto degli energetici e degli alimentari freschi, è stabile a +0,7%. L'effetto di trascinamento sul 2019 è «pari a zero». «In media annua, quasi metà dell'inflazione del 2018 è dovuta ai beni energetici nel loro complesso, al netto dei quali i prezzi al consumo sono aumentati dell'1% nel 2017 e dello 0,7% nel 2018», è il commento dell'istituto di statistica.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo. La Società ha mantenuto la propria quota di mercato sia nel settore della ristorazione che in quello delle farmacie.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi	7.782.366	7.868.739	7.644.461
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	83.496	114.438	137.249
Reddito operativo (Ebit)	163.262	247.765	164.607
Utile (perdita) d'esercizio	110.307	189.845	95.251
Attività fisse	1.368.909	1.382.992	1.650.438
Patrimonio netto complessivo	488.833	568.370	378.528
Posizione finanziaria netta	1.570.790	1.275.881	1.369.156

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
valore della produzione	7.782.366	7.868.739	7.644.461
margine operativo lordo	83.496	114.438	137.249
Risultato prima delle imposte	168.581	255.574	169.432

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	7.590.460	7.609.176	(18.716)
Costi esterni	5.266.721	5.263.007	3.714
Valore Aggiunto	2.323.739	2.346.169	(22.430)
Costo del lavoro	2.240.243	2.231.731	8.512
Margine Operativo Lordo	83.496	114.438	(30.942)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	112.140	126.236	(14.096)
Risultato Operativo	(28.644)	(11.798)	(16.846)
Proventi non caratteristici	191.906	259.563	(67.657)
Proventi e oneri finanziari	5.319	7.809	(2.490)
Risultato Ordinario	168.581	255.574	(86.993)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	168.581	255.574	(86.993)
Imposte sul reddito	58.274	65.729	(7.455)
Risultato netto	110.307	189.845	(79.538)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	0,29	0,50	0,34
ROE lordo	0,45	0,68	0,60
ROI	0,05	0,08	0,05
ROS	0,02	0,03	0,02

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	55.859	78.707	(22.848)
Immobilizzazioni materiali nette	215.737	289.780	(74.043)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	12.160	12.409	(249)
Capitale immobilizzato	283.756	380.896	(97.140)
Rimanenze di magazzino	614.889	639.806	(24.917)
Crediti verso Clienti	176.051	339.332	(163.281)
Altri crediti	358.492	300.300	58.192
Ratei e risconti attivi	22.715	27.982	(5.267)
Attività d'esercizio a breve termine	1.172.147	1.307.420	(135.273)
Debiti verso fornitori	1.424.417	1.272.169	152.248
Acconti	9.657	9.677	(20)
Debiti tributari e previdenziali	118.704	114.778	3.926
Altri debiti	223.327	268.838	(45.511)
Ratei e risconti passivi	54.927	60.650	(5.723)
Passività d'esercizio a breve termine	1.831.032	1.726.112	104.920
Capitale d'esercizio netto	(658.885)	(418.692)	(240.193)
Trattamento di fine rapporto di lavoro	657.657	601.229	56.428

subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	49.171	68.486	(19.315)
Passività a medio lungo termine	706.828	669.715	37.113
Capitale investito	(1.081.957)	(707.511)	(374.446)
Patrimonio netto	(488.833)	(568.370)	79.537
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	65.403	65.473	(70)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.505.387	1.210.408	294.979
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	1.081.957	707.511	374.446

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	140.005	122.581	(113.037)
Quoziente primario di struttura	1,40	1,28	0,77
Margine secondario di struttura	846.833	792.296	591.529
Quoziente secondario di struttura	3,43	2,78	2,20

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	453.389	257.093	196.296
Denaro e altri valori in cassa	32.248	16.692	15.556
Disponibilità liquide	485.637	273.785	211.852
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	(1.019.750)	(936.623)	(83.127)
Debiti finanziari a breve termine	(1.019.750)	(936.623)	(83.127)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.505.387	1.210.408	294.979
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			

Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(65.403)	(65.473)	70
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	65.403	65.473	(70)
Posizione finanziaria netta	1.570.790	1.275.881	294.909

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	0,57	0,55	0,39
Liquidità secondaria	0,91	0,92	0,72
Indebitamento	4,98	3,99	6,66
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,84	0,85	0,56

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,57. La situazione finanziaria della società è abbastanza soddisfacente. Rispetto all'anno precedente è in aumento.

L'indice è dato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Crediti Attivo Circ. entro 12 m.} + \text{Disponibilità liquide} + \text{Ratei e Risc. attivi entro 12 m.}}{\text{Debiti entro 12 m.} + \text{Ratei e Risconti passivi entro 12 m..}}$$

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,91. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Rispetto all'anno precedente è in leggero calo.

L'indice è dato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Rimanenze} + \text{Crediti Attivo Circ. entro 12 m.} + \text{Disponib. liquide} + \text{Ratei e Risc. attivi entro 12 m.}}{\text{Debiti entro 12 m.} + \text{Ratei e Risconti passivi entro 12 m..}}$$

L'indice di indebitamento è pari a 4,98. L'ammontare dei debiti è da considerarsi sotto controllo. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Rispetto all'anno precedente è in aumento.

L'indice è costituito dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Trattamento di fine rapporto} + \text{Debiti}}{\text{Patrimonio Netto}}$$

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,84, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

Rispetto all'anno precedente in leggero calo.

$$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Trattamento di fine rapporto} + \text{Debiti oltre 12 m.}}{\text{Immobilizzazioni} + \text{Cred.Att.Circolante oltre 12 m.}}$$

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex

dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La nostra società come indicato in premessa ha le seguenti certificazioni:

- ISO 9001:2008 certificazione originale del 27/05/1998, revisionata il 24/07/2017
- HACCP-UNI 10854:1999 certificazione originale del 07/02/2002, revisionata il 24/07/2017
- ISO 14001: 2004 certificazione originale del 21/07/2006, revisionata il 13/07/2017
- OHSAS 18001: 2007 certificazione originale del 21/07/2006, revisionata il 04/08/2017

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	2.268
Attrezzature industriali e commerciali	(54.241)
Altri beni	(2.607)

Investimenti previsti per il 2019

Sono previsti investimenti significativi nella Cucina Centralizzata di Mira con l'acquisto di Impianti specifici e attrezzature per la cucina centralizzata di circa 49.500 euro. E' previsto inoltre l'acquisto di un furgone per il trasporto pasti per circa 12.000 euro.

Sono previsti inoltre degli investimenti presso la farmacia di Mira per un ampliamento necessario di circa 80.000 euro e per acquisto di piccola attrezzatura oltre all'adeguamento delle casse per altri 12.000 euro circa.

In totale quindi sono stati previsti circa 150.000 euro di investimenti nel corso del corrente esercizio e saranno sostenuti con mezzi finanziari propri.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Comune di Mirano, Farmacia Coop Bologna, Camst Soc. Coop a r.l.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
COMUNE DI MIRANO			30.308		339.464	8.000
FARMACIA COOP BO						15.000
CAMST SOC.COOP A R.L.				234.084		931.874
Totale			30.308	234.084	339.464	954.874

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda le attività trattasi per i soci Pubblici principalmente di rapporti commerciali sulla base di contratti di appalto per la gestione della refezione scolastica, per il socio privato i costi della Vostra Società riguardano principalmente l'acquisto di derrate alimentari per la ristorazione, il canone di locazione per l'immobile della cucina e degli uffici di Mira e il servizio di consulenza amministrativa e gestionale della

Vostra Società, affidato al socio Privato sulla base di contratto di appalto. Si precisa inoltre che anche per l'appalto relativo alla refezione scolastica del Comune di Mirano è prevista una quota pasto che viene pagata direttamente dai genitori e che viene incassata dalla Vostra Società tramite la prevendita presso le edicole e le tabaccherie locali sulla base di contratti di servizio stipulati con i Privati titolari delle stesse.

In particolare, oltre alla società scrivente, Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI MIRA, a quest'ultima e verso le altre società che vi sono soggette, si riportano di seguito ed analiticamente i rapporti, con indicazione delle ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulla decisione

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
COMUNE DI MIRA	6.873	102.595			306.873	654.693
Totale	6.873	102.595			306.873	654.693

Si precisa che i rapporti con il Comune di Mira, Ente che esercita il controllo e il coordinamento della Società SE.RI.MI. Srl, sono relativi alla gestione del servizio di refezione scolastica nel territorio comunale di Mira, all'affitto d'azienda delle farmacie comunali di Mira e di Oriago. Tali contratti sono stipulati sulla base di condizioni di mercato. Si specifica inoltre che nel contratto d'appalto per i pasti della refezione scolastica è prevista una quota pasto che viene pagata direttamente dai genitori e che viene incassata dalla Vostra Società tramite la prevendita presso le edicole e le tabaccherie locali sulla base di contratti di servizio stipulati con i Privati titolari delle stesse.

Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
CAMST SOC. COOP A R.L.		21.304				64
Totale		21.304				64

I crediti derivanti da rapporti finanziari sono relativi al deposito cauzionale versato per la locazione dell'immobile della cucina centralizzata e degli uffici di Mira. I proventi sono relativi invece agli interessi attivi maturati su tale cauzione. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Vostra Società non possiede azioni proprie o azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- Monitorare il credito nei confronti dei clienti, mediante solleciti telefonici avvisi di pagamento mensili;
- Verificare le condizioni bancarie applicate dagli istituti di credito per ottenere le migliori condizioni di mercato;
- Verificare la possibilità di accedere a fonti di finanziamento presso istituti bancari per eventuali carenze di liquidità temporanea.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Anche quest'anno si è ritenuto di provvedere all'accantonamento di un fondo per la svalutazione dei crediti per un importo come previsto dall'art. 71 per 1.565,00 euro e per una quota ulteriore come fondo tassato, ex art. 106 D.P.R. 917/1986 per un importo complessivo di 20.000,00 euro per eventuali perdite su crediti rette scolastiche da incassare. Il fondo così costituito ha capienza per coprire le rette non incassate a partire dall'anno scolastico 2015/2016, fino a quello in corso, cioè l'anno scolastico 2018/2019, compresa la parte relativa ai mancati riversamenti dei rivenditori in contenzioso.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi svalutazione crediti, precisiamo che abbiamo provveduto a chiudere definitivamente la partita relativa al mancato incasso della fattura del 2008, riguardante gli importi addebitati dalla Vostra Società al Comune di Mirano per la progettazione della cucina centralizzata, che alla fine non è stata possibile realizzare a cura dell'Ente. Tale credito è stato completamente coperto da un fondo svalutazione crediti appostato negli esercizi fiscali successivi dal Consiglio di Amministrazione, su puntuale indicazione del Collegio Sindacale, come risulta dal bilancio chiuso al 31.12.2012, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 06.05.2013. Il termine per lo stralcio del credito, come da consultazione con i legali, è stato di 10 anni completi per cui la scadenza era 30.03.2018.

Precisiamo inoltre che abbiamo provveduto anche a utilizzare questo fondo per la chiusura della partita relativa a una rivendita per le rette scolastiche da incassare, per un importo di 4.570,00 euro. Tale importo era relativo a un mancato riversamento da parte di una rivendita contro la quale avevamo agito anche per vie legali. La pratica purtroppo si è conclusa con un mancato incasso e il legale stesso a cui era affidata, ci ha consigliato di metterla a perdita alla luce dell'impossibilità oggettiva del recupero.

Per quanto riguarda gli incassi delle rette scolastiche, infine, come è noto, a partire dal nuovo appalto partito dal 01/04/2015, le perdite per mancati incassi relativo alle rette da pagare a carico dei genitori degli alunni delle scuole dell'obbligo di Mira e Mirano, sono interamente a carico della Vostra società a seguito della nuova gara d'appalto dove Serimi S.r.l. è concessionaria.

Nella recente assemblea di Budget 2019, è stata di nuovo messa in evidenza ai Soci Pubblici, la necessità di un'azione di concerto per il contenimento di questo rischio, in quanto, pur essendo sotto controllo, è tendenzialmente in aumento e siamo arrivati per entrambi i comuni a una cifra significativa per la Vostra società, visto che abbiamo raggiunto una quota di 100.000 euro circa al 31/12/2018 di rette insolute. Negli anni abbiamo provveduto ad accantonare un fondo svalutazione crediti tassato a copertura quasi totale degli importi indicati, dopo aver concordato e verificato il tutto anche con il collegio sindacale a cui avete affidato anche il compito di revisione contabile della società.

Ricordiamo che la tariffa del servizio di mensa scolastica rientra tra quelle a domanda individuale e di specifica competenza dell'ente pubblico (appaltante nel nostro caso e anche socio pubblico della società mista), trattasi quindi di un servizio pubblico a domanda individuale. Nel nostro caso, andando a ribaltare tale costo per mancato incasso direttamente sulla risultanza della società misto pubblica, a maggior ragione le mancate riscossioni rappresentano costi della collettività e per questa ragione devono essere ridotti al minimo mediante gli strumenti di riscossione previsti dalla legge. Ricordiamo che ciò nonostante la Vostra società è considerata a tutti gli effetti una società privata a cui la legge non permette ai gestori privati di accedere agli strumenti privilegiati che dispongono le pubbliche amministrazioni come l'ingiunzione fiscale oppure ricorrere al ruolo per l'emissione delle cartelle di pagamento. La mancanza di questi strumenti è un elemento che aumenterà notevolmente la percentuale dei mancati incassi e delle conseguenti inesigibilità. L'unica strada percorribile dal gestore privato è quella del decreto ingiuntivo, procedura attivabile dal tribunale allungando i tempi ed incrementando di costi.

Il limite dei poteri di riscossione coattiva è una lacuna e fa emergere l'esigenza di un urgente intervento normativo in grado di estendere i medesimi strumenti di riscossione ai soggetti appaltanti o concessionari per garantire l'equilibrio di servizi non più gestiti dagli enti locali, ma di fatto ancora pubblici. Anche in caso di esternalizzazione della fase di riscossione permane una responsabilità in capo all'ente, in quanto il concessionario o appaltante non è libero di determinare le tariffe per garantirsi l'equilibrio dei costi.

La percentuale degli insoluti diventa elemento in grado di minare l'equilibrio contrattuale fino a incidere sulle vicende economiche del gestore della ristorazione, situazione che chiama in causa il ruolo dell'ente appaltante qualora in sede di gara non abbia indicato un valore presunto delle insolvenze che permettesse a chi redige l'offerta di calcolare eventuali costi collettivi da calcolare nel prezzo della concessione o appalto. Il superamento di tale percentuale indicata in sede di gara crea il presupposto per l'azienda di ristorazione per richiedere l'intervento economico da parte dell'ente pubblico.

Per questi motivi, il Consiglio di Amministrazione, sentito anche il Collegio Sindacale, ritiene di vitale importanza per la Vostra Società stabilire un metodo condiviso per la presa in carico da parte degli Enti Pubblici, già Soci della SERIMI, trovare un modo condiviso per poter agire l'attività coattiva per il recupero

delle somme con le forme agevolate riservate agli Enti pubblici.

L'esposizione al rischio di mancato incasso di queste insolvenze va assolutamente arginato e contenuto, pena la stabilità economica e finanziaria della Vostra Società. Verranno pertanto portate avanti delle attività comuni per trovare una strada condivisa per risolvere e contenere il fenomeno, come è stato confermato anche in assemblea dei soci tenutasi nei giorni precedenti a questa relazione.

Rischio di liquidità

Come indicato sopra, l'unico grosso rischio di liquidità per la società, è rappresentato dal fatto che, nel corrente appalto il rischio di mancato incasso delle rette degli utenti del servizio scolastico ricade sulla società. Per il resto non ci sono particolari rischi a cui è esposta la società, operando principalmente con Soci Pubblici.

Nell'ultimo periodo e rispetto agli anni precedenti, visti gli investimenti importanti realizzati e anche quelli previsti per l'anno in corso, abbiamo potuto garantire la liquidità necessaria grazie all'andamento positivo del cash flow della società e al fatto che non vengano liquidati i dividendi, ma vengano lasciati in azienda. Per questo motivo anche quest'anno, solo in caso se ne ravvisi la necessità, prevediamo di accedere a un affidamento bancario ordinario per le esigenze finanziarie correnti della Società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare nei primi mesi di quest'anno.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come abbiamo indicato sopra l'andamento prevedibile è quello rappresentato nel BUDGET 2019.

Il BUDGET 2019 economico, finanziario e degli investimenti è stato approvato in Consiglio di amministrazione il 28/02/2019 e poi in Assemblea dei Soci in data 29/03/2019.

I soci hanno approvato quanto proposto nella relazione dal CDA. I verbali e gli allegati saranno pubblicati come previsto dalla normativa sulla trasparenza sul Sito della Vostra Società, come previsto dal D.Lgs.33/2013 sulla trasparenza.

Gli investimenti previsti nell'anno riguardanti in primis il settore farmacie prevede una ristrutturazione della farmacia di Mira con un ampliamento previsto per dare maggiori servizi ai clienti.

Per quanto riguarda poi la ristorazione, la ristrutturazione della cucina centralizzata di Mira e la riorganizzazione degli spazi del Naviglio previsti l'anno scorso, non sono di fatto stati realizzati, essendo venuta a mancare la necessità a causa della disdetta del servizio da parte di una importante commessa per i pasti veicolati.

Nell'anno in corso prevediamo una tenuta dei ricavi della ristorazione, valutiamo necessario invece investire nel settore delle farmacie, progettando maggiori servizi accessori alla semplice rivendita di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici, in quanto questo rappresenta l'unico possibile sbocco di ampliamento di fatturato, vista la costante tendenza di calo del fatturato a causa di sempre maggiori farmaci fuori brevetto.

E' sempre più necessario attuare una politica di diversificazione dell'offerta, in particolare andando a riprogettare le nostre farmacie in termini di spazi, e quindi di offerta, come si è fatto in precedenza sia a per Mira che per Oriago. Attraverso quindi una politica di investimenti e di contenimento dei costi, progettando in modo costante le necessarie attività di razionalizzazione dei costi di gestione, riteniamo che si possa continuare con il buon andamento sin qui garantito nei 19 anni dalla Vostra Società, mantenendo i buoni livelli raggiunti nei servizi garantiti.

Per quanto riguarda la proposta della destinazione dell'utile rimandiamo a quanto indicato in nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2018.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Enrico Michieletto

Mira, 29 marzo 2019



S e . R i . M i . S . r . l .

Sede in MIRA – Via Mare Mediterraneo, 28/2 – 33034 (VE)

Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese: 03198940276

Partita IVA: 03198940276 – N. Rea: 290925

Capitale sociale versato Euro 102.000,00

RELAZIONE UNITARIA del COLLEGIO SINDACALE
all' ASSEMBLEA dei SOCI

del BILANCIO d'ESERCIZIO al 31 Dicembre 2018

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

All'Assemblea dei Soci di Se.Ri.Mi. S.r.l.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione Legale del Bilancio d'Esercizio

Giudizio

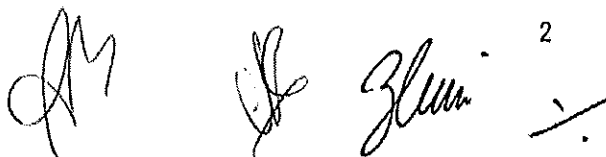
Abbiamo svolto la revisione Legale dell'allegato Bilancio d'Esercizio della Società Se.Ri.Mi. S.r.l., con sede legale in Mira (VE) (di seguito denominata Società) costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2018, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

A nostro giudizio, il Bilancio d'Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 Dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la Revisione Legale in conformità ai principi di revisione Internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Revisore per la Revisione Legale del Bilancio d'Esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla Revisione Legale del Bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il Bilancio d'Esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'Esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'Esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale (going concern), nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'Esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

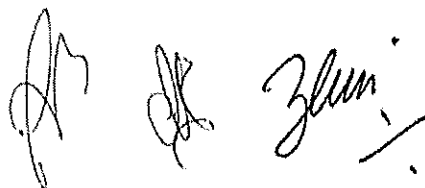
Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la Revisione Legale del Bilancio d'Esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'Esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una Relazione di Revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una Revisione Legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'Esercizio.

Nell'ambito della Revisione Legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della Revisione Legale. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio d'Esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



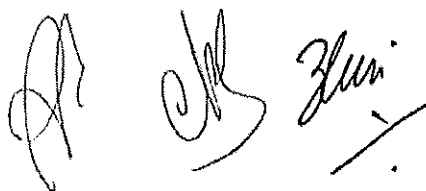
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della Revisione Legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale (going concern) e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella Relazione di Revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'Esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio d'Esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione Legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione Legale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione della Società al 31 Dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo Bilancio d'Esercizio e la sua conformità alle norme di legge e ai principi contabili ISA Italia.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio d'Esercizio della Società al 31 Dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'Esercizio della Società al 31 Dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni del Consiglio di amministrazione svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

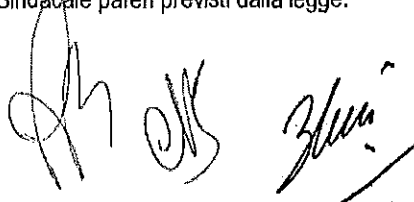
Ci siamo confrontati con l'Organismo Monocratico di Vigilanza nella persona del Dott. Andrea Burlini e; anche prendendo visione della Relazione dell'Organismo di Vigilanza al 31 Dicembre 2018, non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo Gestione e Controllo (MOG) che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'Esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella Redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone alla Assemblea di approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in Nota Integrativa e oggetto di ampia e significativa disamina assembleare nel corso dell'esercizio.

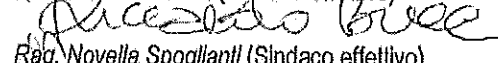
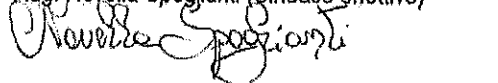
12 Aprile 2019,

Venezia Mestre(VE).

Il Collegio Sindacale

Dott. Andrea Burini (Presidente)


Dott. Riccardo Bucci (Sindaco effettivo)


Rag. Novella Spoglianti (Sindaco effettivo)


LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Verbale assemblea ordinaria 28 maggio 2019



L'anno 2019 il giorno 28 del mese di maggio alle ore 14.30, presso la sede della Società in VIA MARE MEDITERRANEO, 28/2 - MIRA si è tenuta l'assemblea generale ordinaria convocata dalla società SE.RI.MI. SRL per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

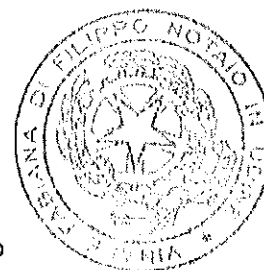
1. Bilancio e relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018; deliberazioni inerenti e conseguenti. Destinazione risultato esercizio. Relazione del Collegio Sindacale con revisione contabile della società.
2. Modifica budget di previsione investimenti farmacia di Mira per il 2019, relazione a cura del Presidente del CDA e delibere inerenti e conseguenti.
3. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Enrico Michieletto	Presidente del Consiglio di amministrazione
Giuseppe Semeraro	Vice-Presidente e Consigliere delegato
Marta Faleschini	Consigliere
Rosanna Bettio	Consigliere
Alberto Venturini	Consigliere
Andrea Burlini	Presidente Collegio sindacale
Novella Spoglianti	Sindaco effettivo

Assente giustificato il Sindaco effettivo Riccardo Bucci. Presenti i Signori Soci, rappresentanti, in proprio o per delega, numero 98940 di quote sulle numero 102000 quote costituenti l'intero capitale sociale. Presente il Sindaco di Mira dott. Marco Dori, Socio Pubblico di maggioranza in rappresentanza di 52020 quote, il Socio

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE



Privato CAMST Soc. Coop a r.l. con il Legale Rappresentante il dott. Francesco Malaguti, in rappresentanza di 46451 quote, il socio Privato Farmacie Coop con il Legale Rappresentante dott. Massimo Mota, in rappresentanza di 469 quote, per un totale di 98940 quote su 102000 quote totali.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti i partecipanti. Il foglio presenze sarà conservato agli atti della società.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Enrico Michieletto, Presidente del Consiglio di amministrazione.

I presenti chiamano a fungere da segretario la signora Patrizia Della Siega, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea convocata deve ritenersi valida essendo presenti il Consiglio di Amministrazione e Soci rappresentati in proprio o per delega numero 98940 quote sulle 102000 costituenti il Capitale sociale ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dall'articolo 13 dello Statuto. Presenti come inviati anche il Direttore uscente della società, dott. Silvio Berti e il neo direttore signor Ilario Baldon.

Il Verbale della seduta precedente è stato già letto e approvato via mail. Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno. Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

OGGETTO PRIMO) Bilancio e relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018; deliberazioni inerenti e conseguenti. Destinazione risultato esercizio.

Relazione del Collegio Sindacale con revisione contabile della società.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE



Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia di:

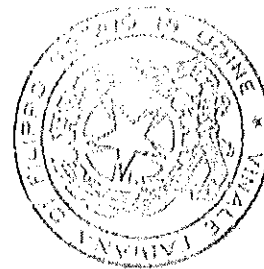
- bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2018
- bozza della Relazione sulla gestione al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2018
- Relazione del Collegio sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018 con revisione contabile della società.

Il Presidente dà la parola alla Consigliera Marta Faleschini che illustra il bilancio tramite le schede specifiche del fascicolo di bilancio consegnato ai presenti e la lettura della Relazione di Gestione e della nota integrativa fino alla destinazione dell'utile.

Viene poi data la parola al Presidente del Collegio Sindacale che espone i contenuti della "Relazione Unitaria del Collegio Sindacale" al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018.

L'organo di controllo invita l'assemblea dei soci ad approvare pertanto la proposta di accantonamento degli utili così come proposto dal consiglio di amministrazione al fine consolidare il proprio patrimonio per gli investimenti futuri, in parte già deliberati. Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, vengono forniti anche dal Vice Presidente Semeraro e dal Direttore Berti i chiarimenti richiesti.

Il Sindaco di Mira prende la parola proponendo ai Soci di andare alla distribuzione degli utili come dividendo per l'intero importo relativo agli utili 2018, avendo per motivi di bilancio comunale, già inserito tali entrate nelle previsioni 2019 del Comune di Mira.



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Interviene il Socio Privato Camst, dott. Francesco Malaguti, che afferma di adeguarsi alle richieste del Socio di Maggioranza e di approvare la proposta di distribuzione dei dividendi.

Interviene anche il Socio Privato Farmacie Coop con il Legale Rappresentante dott. Massimo Mota che condivide la proposta del Socio di maggioranza per la distribuzione dei dividendi.

Dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento al primo punto all'ordine del giorno.

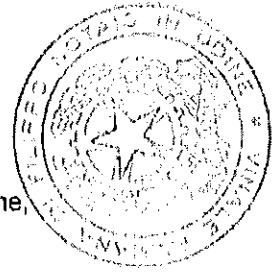
Dopo prova e controprova, l'Assemblea all'unanimità dei presenti con Voti a favore n.98940 quote, cioè il socio Comune di Mira, il socio privato Camst e il socio privato Farmacie Coop Bologna

Delibera

- di prendere atto della Relazione del Collegio sindacale con revisione contabile al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018 (ALLEGATO A);
- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018, così come predisposto dal Consiglio di amministrazione, che evidenzia un risultato positivo di Euro. (ALLEGATO B);
- di approvare la proposta del Socio di Maggioranza Comune di Mira circa la destinazione del risultato d'esercizio a dividendi da liquidare, previa modifica del Budget finanziario 2019 della società e in base agli impegni già assunti;

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	110.306,78
A dividendo	Euro	110.306,78

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE



- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione,
per tutti gli adempimenti di legge connessi.

OGGETTO 2) Modifica budget di previsione investimenti farmacia di Mira per il 2019, relazione a cura del Presidente del CDA e delibere inerenti e conseguenti.

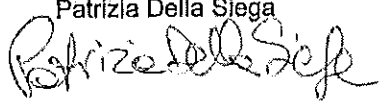
Il Presidente illustra la relazione a supporto della necessità della modifica del budget 2019 per gli investimenti per la farmacia di Mira che viene allegata alla presente come allegato "C".

Il Sindaco di Mira propone di contenere il più possibile gli investimenti e pur riconoscendo, come indicato dalla relazione e dagli interventi dell'amministratore Delegato e dal Direttore della società che vengono fatti per poter mantenere e migliorare gli introiti della farmacia di Mira, per non appesantire il bilancio 2019, di spostare all'anno successivo circa 20 mila euro di investimenti non urgenti.

Dopo una approfondita discussione viene approvata all'unanimità dei presenti la modifica del budget investimenti che prevede un ampliamento di 54.000,00 euro per l'intervento riguardante la farmacia di Mira in accordo con il contenimento degli investimenti non urgenti.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 16.00, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Patrizia Della Siega


Il Presidente

Enrico Michieletto

